



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
U.O.A. - MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27**

Assunto il 23/10/2023

Numero Registro Dipartimento 3433

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15132 DEL 23/10/2023

Oggetto: Liquidazione competenze a favore dell'esperto stimatore e del custode giudiziario afferenti alla procedura esecutiva n. 94/2019, incardinata presso il Tribunale Civile di Crotone-Sezioni Esecuzioni Immobiliari in ottemperanza alla Sentenza di condanna n.412/2019 sul giudizio di responsabilità n. 21984 – emessa in data 23.10.2019 dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti

- la Legge Regionale n. 7 del 13.05.1996, e s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la Legge Regionale n. 19 del 04.09.2001 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti e il diritto di accesso”;
- la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002, e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e del Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n.29 e ss.mm.ii.”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto “Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024”
- la D.G.R. n. 159 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 07 novembre 2021 n. 9, sono state apportate modifiche organizzative e rimodulazioni ai Settori del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- il D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022, in adempimento alle modifiche organizzative determinate dalla D.G.R. 159 del 22.04.2022, sono stati conferiti gli incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- la D.G.R. n. 204 del 30 maggio 2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, sono state apportate ulteriori modifiche organizzative;
- la D.G.R. n. 204 del 30 maggio 2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 362 del 03 agosto 2022 con cui è stata deliberata la approvazione della pesatura e delle fasce di rischio dei settori oggetto di modifica e/o nuova istituzione;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- - il D.D.G. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro – Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 704 del 28.12.2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n. 165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- il D.P.G.R. n. 135 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" della Giunta della Regione Calabria al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 297 del 23.06.2023 avente ad oggetto "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE";
- il D.D.G. 9355 del 30.06.2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'UOA Monitoraggio e Attuazione Misure FSE Programmazione 21/27 all'Arch. Cosimo Cuomo;
- la D.G.R. n. 118 della seduta del 31 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";

Premesso che

- con sentenza di condanna n. 412/2019 con sequestro conservativo in corso di causa, depositata in segreteria in data 23.10.2019, la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Calabria condannava l'Associazione Opus e i suoi amministratori Sig. J. E. e la Sig. ra R.A. al risarcimento, in solido, in favore della Regione Calabria della complessiva somma di euro 837.009,13 a titolo di danno contestato, oltre alla rivalutazione monetaria dalla data delle singole erogazioni e agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza e sino all'effettivo soddisfo;
- la voce di danno indicata è relativa all'indebita percezione di contributi, erogati dalla Regione Calabria a valere sul POR Calabria FSE 2007/2013, finalizzati all'incremento dell'occupazione, per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione al fine di promuovere azioni di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi e della dispersione scolastica, che derivano per lo più da condizioni di disagio sociale;
- nell'ambito del prefato procedimento, per effetto della condanna e ai sensi dell'art. 80 del c.p.c. il sequestro conservativo disposto a carico della Sig.ra R.A, giusta ordinanza n.21/2019 si è convertito , in conformità al disposto dell'art. 686 c.p.c. in pignoramento nei limiti di cui al predetto danno, con onere per l'Amministrazione danneggiata di trasmettere al Giudice dell'esecuzione il fascicolo contenente la documentazione ai fini dell'apertura del relativo fascicolo ex art. 488 c.p.c.;
- in aderenza a quanto disposto dal Giudice contabile, è stata incardinata presso il Tribunale di Crotone Sezione Civile- Esecuzioni Immobiliari procedura esecutiva n.94/2019 R.G.E.I.;

Considerato che:

- con provvedimento emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone R.G.E.I n. 94/2019 in data 07.02.2023 si è statuito:
 - di nominare in qualità di Esperto stimatore del compendio pignorato, secondo i criteri di cui all'art. 568 c.p.c. ed al fine del compimento delle ulteriori attività di cui all'art. 173 bis disp. att. c.p.c., l'Ing. Stefania Paluccio;
 - di nominare come Custode giudiziario degli immobili pignorati ai sensi degli artt. 559 e 560 del c.p.c., l'Avv. Marcella Iannopoli;
 - di liquidare al Custode giudiziario quale acconto sui compensi e spese la somma di € 800,00 a carico del creditore procedente;
- con Decreto emesso in data 09.05.2023, il Giudice dell'Esecuzione Dott. Emmanuele Agostini disponeva nei confronti dell'Esperto stimatore Ing. Stefania Paluccio, per come individuata, di liquidare:
 - la somma pari a € **1.254,94** per onorario di cui: euro **964,70** a titolo di acconto sul compenso per attività di stima ex art. 13 delle tabelle approvate con DPR n. 820 del 1983, come rideterminate dal DM 30 maggio 2002 del bene pignorato;

- euro **145,12** a titolo di compenso per la verifica in tema di rispondenza tecnica alle prescrizioni di progetto e alle norme urbanistiche ex art. 12, comma 1, delle tabelle approvate con DPR n. 820 del 1983, come rideterminate dal DM 30 maggio 2002; € **145,12**, a titolo di compenso per le attività di rilievo planimetrico, ex art. 12 secondo comma, delle tabelle approvate con DPR n. 820 del 1983, come rideterminate dal DM 30 maggio 2002;
 - oltre € **178,30** per spese documentate e indennità oltre al contributo per la cassa professionale e l’IVA , se dovuti.
- con comunicazione trasmessa a mezzo pec del 24.04.2023 la professionista Avv. Iannopoli Marcella nominata dal Tribunale di Crotone in qualità di Custode giudiziario degli immobili pignorati nell’ambito della procedura esecutiva n. 94/2019 esperita dalla Regione Calabria, creditore procedente, produceva prenotula contenente i compensi da liquidare a titolo di acconto, in aderenza a quanto disposto dal giudice dell’esecuzione, per un importo pari a euro **1.016,20** di cui: euro **800,00** per imponibile, spese generali al 10% pari a euro **80,00**, 4% per CNPA pari a euro **35,20**, spese anticipate pari a euro **101,00**; la stessa rappresentava di usufruire del regime fiscale forfettario che determina la non applicazione dell’iva e l’esenzione della ritenuta d’acconto, in base a quanto disposto dall’art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014 e s.m.i.;
 - con comunicazione trasmessa a mezzo pec del 04.07.2023 l’Ing. Stefania Paluccio ha trasmesso al competente Settore Regionale una prenotula fornendo i dati della liquidazione dei compensi, a titolo di acconto, sull’attività di stima, quantificate in euro **1.483,44** di cui: euro 964,70 a titolo di acconto sul compenso per attività di stima ex art. 13 delle tabelle approvate con DPR n. 820 del 1983, come rideterminate dal DM 30 maggio 2002 del bene pignorato; euro 145,12 a titolo di compenso per la verifica in tema di rispondenza tecnica alle prescrizioni di progetto e alle norme urbanistiche ex art. 12, comma 1, delle tabelle approvate con DPR n. 820 del 1983, come rideterminate dal DM 30 maggio 2002; € 145,12, a titolo di compenso per le attività di rilievo planimetrico, ex art. 12 secondo comma, delle tabelle approvate con DPR n. 820 del 1983, come rideterminate dal DM 30 maggio 2002, oltre € 178,30 per spese documentate e indennità oltre al contributo per la cassa professionale pari a euro 50,20;
 - che la stessa ha rappresentato di usufruire del regime fiscale forfettario che determina la non applicazione dell’iva e l’esenzione della ritenuta d’acconto, in base a quanto disposto dall’art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014 e s.m.i.;
 - con comunicazione prot. n. 305341 del 04.07.2023 il Settore competente chiedeva agli Uffici dell’Avvocatura Regionale l’autorizzazione ad avvalersi dell’apposito capitolo U1204040601, al fine di formalizzare gli atti consequenziali e procedere alla liquidazione, nei confronti delle professioniste incaricate, delle somme pari a euro 2.499,64 in aderenza ai provvedimenti emessi dal Giudice dell’esecuzione ed afferenti alla procedura de qua;
 - con comunicazione a mezzo pec del 17.07.2023 l’Avvocatura Regionale ha autorizzato il Dipartimento Lavoro e Welfare ad attingere al pertinente capitolo U1204040601 del Bilancio Regionale, che presenta la sufficiente disponibilità.

Considerato, altresì, che

- per provvedere al pagamento delle spese legali, giuste proposte di impegno n. 7452/2023 di €. 2.449,64, pubblicata con decreto dirigenziale n. 13219 del 20.09.2023 e proposta di impegno n. 7902 /2023 di €. 50,00 pubblicato con decreto dirigenziale n. 15030 del 20/10/2023, sul pertinente capitolo di spesa U1204040601 del Bilancio Regionale 2023;
- con proposta di impegno n. 7452/2023 è stata erroneamente impegnata la somma di € 2.449,64 anziché di € 2.499,64, quale importo previsto dai provvedimenti emessi dal Giudice dell’esecuzione ed afferenti alla procedura de qua;

- che le professioniste incaricate giusto provvedimento del Giudice dell'Esecuzione Tribunale di Crotone R.G.E.I n. 94/2019 in data 07.02.2023 ovvero l'Ing. Stefania Paluccio, in qualità di Esperto stimatore e l'Avv. Marcella Iannopoli, in qualità di custode giudiziale del compendio immobiliare, hanno trasmesso fattura n. 1/2023 acquisita con prot. n. 430311 del 03/10/2023 (Ing Stefania Paluccio) e fattura n. 30/2023, acquisita agli atti con prot. n. 449612 del 13/10/2023;
- il relativo e successivo mandato di pagamento sarà emesso in favore delle professioniste incaricate Ing. Stefania Paluccio e Avv. Marcella Iannopoli, giusta provvedimento emesso dal giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Crotone R.G.E.I n. 94/2019 in data 07.02.2023;

Ritenuto, pertanto, urgente e necessario provvedere alla liquidazione sul capitolo di bilancio U1204040601 della somma complessiva di € **2.499,64 (di cui euro 1.483,44, a titolo di acconto sui compensi per l'attività di stima espletata dall'Ing. Stefania Paluccio ed euro 1.016,20, a titolo di acconto sui compensi per l'attività di custode espletata dall'Avv. Marcella Iannopoli)**, in favore delle professioniste incaricate dal Tribunale di Crotone/Sezione Civile – esecuzione immobiliare nell'ambito della procedura esecutiva n. 94/2019, in esecuzione della Sentenza di condanna n. 412/2019 sul giudizio di responsabilità n. 21984 – emessa in data 23.10.2019 dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria;

Visti

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modifiche ed integrazioni”;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il DPR 30 maggio 2002 n. 115 recante “Testo unico spese di giustizia e art. 95 c.p.c.”;
- la Legge Regionale 12 agosto 2002, n. 34 recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali “ e ritenuta la propria competenza;
- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- la Legge Regionale n. 50 del 23.12.2022 “Legge di stabilità regionale per l’anno 2023”;
- la Legge Regionale n. 51 del 23.12.2022 “Bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni finanziari 2023/2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28.12.2022 “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 11 e 39 c. 10 del d.lgs. n.118/2011);
- la D.G.R. n. 714 del 28.12.2022 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39 c. 10 del d.lgs. n.118/2011);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";

Vista la proposta di impegno n. 7452/23 generata telematicamente di cui al Decreto Dirigenziale n. 13219 del 20/09/2023, cui è seguita ulteriore proposta di impegno n. 7902/2023 di € 50,000 di cui al provvedimento di impegno delle relative somme Decreto Dirigenziale n. 15030 del 20/10/2023;

Vista la distinta di liquidazione n. 13205 del 23/10/2023 di cui all'Impegno n. 7452/2023, nonché la distinta di liquidazione n. 13207 di cui agli impegni 7452/2023 e 7902/2023, generate telematicamente sul capitolo U1204040601 e allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio di competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

Attestato che

- è stata riscontrata, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 2.499,64;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione in aderenza al D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Considerato che per il presente procedimento non è stato individuato un responsabile del procedimento, tale funzione è assunta dal dirigente del Settore per come previsto dall'art. 4 della L. R. n. 19 del 04.09.2001;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale:

-

DECRETA

Di Prendere atto della procedura esecutiva n. 94/2019 R.G.E.I., in esecuzione della Sentenza di condanna n. 412/2019 sul giudizio di responsabilità n. 21984 – emessa in data 23.10.2019 dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria;

Di liquidare la complessiva somma di € **2.499,64**, dovuta a titolo di acconto sui compensi, in favore delle professioniste incaricate, giusta provvedimento di nomina del Giudice del Tribunale di Crotone/Sezione Civile – esecuzione immobiliare sul capitolo di spesa U3201012901 del Bilancio Regionale del corrente anno, giusto impegno di spesa n. 7452/23 e n. 7902/23:

- Fattura n. 30/2023 acquisita al protocollo n. 449612 del 13/10/2023, con distinta di liquidazione n. 13205 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento, con impegno di spesa n., 7452/23, per la somma di € **1.016,20** da corrispondere, in acconto, all'Avv. Iannopoli Marcella in qualità di Custode giudiziario del compendio pignorato, ;
- Fattura n. 1/2023 acquisita al protocollo n. 430311 del 03/10/2023, con distinta di liquidazione n. 13207 del 23/10/2023 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento, con impegni di spesa n. 7452/23 e 7902/23, per la somma di € **1.483,44** da corrispondere in acconto all'Ing. Stefania Paluccio, in qualità di Esperto stimatore degli immobili staggit;

di demandare il Dipartimento Economia e Finanza ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8/2022, a procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore delle professioniste incaricate per € **2.499,64** (**di cui euro 1.016,20 per l'Avv. Marcella Iannopoli e euro 1.483,44 per l'Ing. Stefania Paluccio**) sul conto corrente bancario indicato nelle allegate schede di liquidazione;

di far gravare la somma complessiva pari ad Euro **2.499,64**, sul capitolo U1204040601 del Bilancio Regionale 2023 giusti impegni di spesa n. 7452/2023 e n. 7902/2023;

di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale nonché alle professioniste incaricate;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 216/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. del 06/04/2011 nel rispetto del regolamento UE 216/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.